



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ROCCO SCOTELLARO"



COD.MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda - Corso Serale**
80046 S. GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721
Cod. Fisc. 95044800639 e-mail nais08200n@istruzione.it PEC NAIS08200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Distretto Scolastico 34

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0000621 del 05/02/2020
06 (Uscita)

AI DOCENTI
AGLI ALUNNI
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: CORONAVIRUS: Misure di prevenzione e indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina.

Si comunica ai destinatari che le informazioni relative all'oggetto sono esposte nelle circolari ministeriali che si allegano alla presente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marina Petrucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ROMA

ROMA

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ROMA

MINISTERO DELLA DIFESA ISPettorato
GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE
ROMA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
(ANCI)
ROMA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
ROMA

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI TSRM E
DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA
RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE
ROMA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO
OSPEDALE LUIGI SACCO
MILANO

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE –
NAS
SEDE CENTRALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
ROMA

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA
LORO SEDI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

CENTRO INTERNAZIONALE RADIOMETRICO (CIRM)
ROMA

FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E
PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA
POVERTA'(INMP)
ROMA

FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI
DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA SANITÀ
DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE
COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE

FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI
LORO SEDI

francesca.russo@regione.veneto.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it

OGGETTO: Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina.

Il 31 dicembre 2019 la Cina ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo coronavirus, nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. I casi si sono verificati nella larghissima maggioranza nella Repubblica popolare cinese. Pochi casi sono stati segnalati in altri paesi, inclusa l'Italia, in gran parte in soggetti provenienti negli ultimi 14 giorni dalle zone colpite.

La via di trasmissione più frequentemente riportata è quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona. Ulteriori studi sono in corso.

I sintomi più comuni sono febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.

Come riportato dal Centro Europeo per il Controllo delle Malattie, la probabilità di osservare casi a seguito di trasmissione interumana all'interno dell'Unione Europea è stimata da molto bassa a bassa, se i casi vengono identificati tempestivamente e gestiti in maniera appropriata.

La probabilità di osservare casi in soggetti di qualsiasi nazionalità provenienti dalla Provincia Cinese di Hubei è stimata alta, mentre è moderata per le altre province cinesi.

In Italia, il Ministero della Salute, in accordo con le Regioni, ha in atto tutte le procedure per l'identificazione tempestiva e la gestione appropriata, con procedure omogenee su tutto il territorio nazionale.

Ulteriori informazioni operative possono essere ottenute attraverso le autorità Sanitarie Regionali o il numero verde del Ministero della salute, 1500.

Si raccomanda di utilizzare solo informazioni disponibili presso i siti WHO (www.who.int), ECDC (www.ecdc.eu), Ministero Salute (www.salute.gov.it), ISS (www.iss.it).

Presso il Ministero della salute è attivo un tavolo permanente con le Regioni per il monitoraggio continuo della situazione.

Al fine di uniformare la gestione nell'ambito degli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, vengono di seguito riportate indicazioni di comportamenti caratteristici nelle diverse fasce di età.

Studenti universitari o di corsi equivalenti

- A. Per studenti che non rientrino nelle condizioni di cui ai successivi punti B e C, non sono previste misure specifiche se non quelle mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie:
- i. Lavarsi le mani;
 - ii. Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
 - iii. In caso di utilizzo di fazzolettini di carta, una volta utilizzati, vanno gettati;
 - iv. Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - v. Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil influenzali.
- B. Studenti che sono rientrati dalla Cina nelle ultime 2 settimane:
- Oltre alle misure precedenti;
- a. Monitorare la eventuale insorgenza di sintomi come tosse, febbre, difficoltà respiratorie;
 - b. In caso di insorgenza di sintomi:
 - i. Chiamare il 1500 o i centri regionali di riferimento;
 - ii. Proteggere le vie aeree con mascherina;
 - iii. Evitare contatti stretti fino alla definizione della situazione sanitaria da parte del personale sanitario.

- B. Studenti ai quali è stato comunicato dall'autorità sanitaria, o che sono venuti in altro modo a conoscenza, di aver effettuato un viaggio insieme ad un paziente nCoV - con qualsiasi tipo di trasporto - e/o di aver coabitato con un paziente nCoV, entro un periodo di 14 giorni:
- a. telefonare tempestivamente al 1500 o ai centri di riferimento delle regioni, per le misure di sorveglianza, ove non siano state già adottate dall'autorità sanitaria;

Studenti e bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia, le scuole primarie e secondarie

Oltre a confermare le indicazioni sopra fornite per studenti universitari o di corsi equivalenti, per questa fascia d'età si suggerisce che gli adulti facenti parte del personale scolastico (docente e non) prestino particolare attenzione a favorire l'adozione di comportamenti atti a ridurre la possibilità di contaminazione con secrezioni delle vie aeree, anche attraverso oggetti (giocattoli, matite, etc.).

Viaggi di studenti verso le aree colpite

Per ridurre il rischio generale di infezioni respiratorie acute, gli studenti delle scuole secondarie e gli universitari che abbiano intenzione di viaggiare verso le aree colpite, alla luce della situazione epidemiologica globale relativa all'infezione da 2019-nCoV, si ribadisce che tali viaggi sono sconsigliati. Nel caso in cui i viaggi nelle aree colpite siano già iniziati, gli interessati devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- i. evitare di visitare i mercati di prodotti alimentari freschi di origine animale e di animali vivi;
- ii. evitare il contatto con persone che hanno sintomi respiratori;
- iii. lavare frequentemente le mani;
- iv. per qualsiasi necessità contattare l'Ambasciata o il Consolato;
- v. qualora una persona sviluppi sintomi respiratori (tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie) mentre si trova nelle aree a rischio, dovrebbe rivolgersi immediatamente a un medico.

Tali indicazioni sono da ritenersi valide anche per docenti, ricercatori e personale universitario. Le presenti indicazioni potranno essere modificate al variare della situazione epidemiologica.

IL DIRETTORE GENERALE

***f.to Dott. Claudio D'Amario**

Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:
Patrizia Parodi – 06.59943144
email: p.parodi@sanita.it

DGPRES-Ufficio 1: Anna Caraglia
06.59943925 – a.caraglia@sanita.it

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*



Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti
Comando generale del Corpo delle
capitanerie di porto

A: DIREZIONI MARITTIME TUTTE
COMPAMARE TUTTE
CIRCOMARE TUTTI
LOCAMARE TUTTI
DELEMARE TUTTI
REPARTO SUPPORTO NAVALE –
MESSINA
SAGUARCOST SARZANA
SAGUARCOST CATANIA
NUCLEO AEREO TUTTI
ELISEZ TUTTI
NUCLEO SUB 1 – S. B. DEL TRONTO
NUCLEO SUB 2 – NAPOLI
NUCLEO SUB 3 – MESSINA
NUCLEO SUB 4 – CAGLIARI
NUCLEO SUB 5 – GENOVA

Argomento: Nuovo CORONAVIRUS - Misure di prevenzione.

La possibile diffusione del nuovo virus 2019-nCoV è oggetto di attenzione da parte del Ministero della Salute, che ha emesso la circolare n. 002143 in data 23.01.2020, allegata in copia e che contiene indicazioni circa le misure da adottare per ridurre il rischio di trasmissione del virus.

Ai più generali fini dell'autoprotezione personale si sottolinea, inoltre, che l'Organizzazione Mondiale per la Sanità rende continuamente disponibili sul proprio indirizzo web (<https://www.who.int/>) informazioni aggiornate e raccomanda le seguenti precauzioni di igiene delle mani e respiratoria, nonché un approccio sicuro all'alimentazione:

- lavare frequentemente le mani strofinandole bene usando soluzioni alcoliche o acqua e sapone;
- coprire con il gomito flesso o con un fazzoletto di carta la bocca e il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- evitare contatti ravvicinati con chiunque abbia febbre e tosse;
- se si riscontrano febbre, tosse e difficoltà respiratorie ricercare immediatamente cure mediche e riferire il percorso e i luoghi in cui si è stati al medico;
- evitare contatti con animali vivi in aree mercatili;

- evitare il consumo di carne e prodotti animali crudi o poco cotti. Gestire con attenzione carne cruda, latte e organi animali per evitare episodi di contaminazione incrociata con cibi crudi.

Codesti Comandi vorranno, altresì:

- assicurare il costante confronto sul tema in argomento con le Autorità sanitarie locali ed il relativo aggiornamento sulla situazione in atto;
- avviare diretti contatti con i locali presidi di sanità marittima al fine di organizzare mirati incontri informativi, presieduti da personale medico, a beneficio del personale;
- valutare l'esigenza di rendere prontamente disponibili idonei dispositivi di protezione individuali previsti, da utilizzare in eventuali contesti emergenziali (Rif. direttiva OP005, consultabile sul portale Solaria (http://solaria/reparti/rep3/uff2/direttiva_sanitaria.asp)).

Sia data diffusione al personale dipendente.

IL COMANDANTE GENERALE
Amm. Isp. Capo (CP) Giovanni PETTORINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.P.R. 28 dicembre 2000 e D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Per estensione di copia:

Reparti e Uffici - tutti